

PARTE PRIMA

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	<u>ELENCO ALUNNI</u>
<u>ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI</u>	<u>ELENCO CANDIDATI ESTERNI</u>

PARTE SECONDA

<u>STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	<u>SPAZI</u>
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>TEMPI</u>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>
<u>METODI</u>	<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>
<u>MEZZI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE TERZA

<u>TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA</u>
<u>CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<u>ARGOMENTI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE QUARTA

<u>FRONTESPIZIO RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>
<u>TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>

<u>INDICE</u>

<u>ELENCO DOCENTI CON FIRMA</u>
--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod.Mecc.VETF022019 (diurno)
Cod.Mecc.VETF02251P (serale)

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

www.cestari-righi.gov.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "B"

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa VIANELLO CHIARA

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici ed ha come interlocutori gli utenti finali, i soggetti istituzionali, tutti i soggetti operanti nel settore (agenzie di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale) e tutti i fornitori dei servizi connessi al comparto (trasporti, ristorazione, cultura, ecc). Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo.

Svolge attività di analisi di medio livello del mercato turistico, di individuazione di risorse da valorizzare, di pianificazione dell'utilizzo del territorio, di programmazione di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche, di coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione di un prodotto turistico determinato, di promozione di turismo sociale, di promozione di iniziative imprenditoriali giovanili (cooperative) per valorizzare particolari risorse naturali e turistiche, di progettazione e organizzazione di viaggi, di vendita del prodotto turistico, di coordinamento di servizi connessi, di segreteria congressuale e di animazione, di rapporti con organizzazioni turistiche in Italia e all'estero.

Come abilità operative il diplomato svolge conversazioni e corrispondenza in lingua straniera e saprà gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali senza pregiudizi e adeguandosi al contesto proprio dell'interlocutore.

Professionalmente il diplomato deve possedere competenze di: marketing (osservare il mercato turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda), progettazione (obiettivi di medio periodo, rapporto risorse scopo), consulenza (trattare con il pubblico, orientarne le scelte assistenza durante l'attività turistica), relazionali (animazione culturale, ludico espressiva, ecc), comunicazione (utilizzare le lingue straniere con interlocutori vari con aggiornamento professionale continuo), documentazione (documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzazione del computer a fini di produzione ricerca ed elaborazione dati).

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori il diplomato potrà, oltre che iscriversi ai corsi di laurea, frequentare corsi post diploma per finalizzare in modo accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi e proporsi per il collocamento nel mondo del lavoro ai molteplici soggetti che operano nel mondo del turismo e nei settori ad esso connessi.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Boscolo Susanna	Italiano			X
Boscolo Susanna	Storia			X
Cattozzo Loreta	Inglese	X	X	X
Varagnolo Sara	Tedesco			X
Vianello Chiara	Spagnolo	X		X
Vianello Erminia	Francese			X
Manente Sandro	Geografia	X	X	X
Conte Giampiero	Diritto e legislazione turistica			X
Buora Gledis	Arte e territorio			X
Frazzetto Mario	Discipline turistiche e aziendali –		X	X
Pizzardi Antonio	Matematica			X
Camuffo Franco	Educazione Fisica	X	X	X
Doria Marco	Religione	X	X	X
Greggio Romina	Sostegno	X	X	X

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPENSIONE NEL GIUDIZIO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza	21 *	9	7	7	5	-
Quarta	17	15	-	-	2	-
Quinta	15	-	-	-	-	-

* 3 nuovi iscritti provenienti da altri istituti

Totale studenti regolari

Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe
15 alunni.

STORIA DELLA CLASSE

La classe VBT risulta composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B Turismo. In classe è presente un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante di sostegno, che ha svolto una programmazione differenziata.*

Nel corso del triennio, in alcune discipline, si sono avuti alcuni avvicendamenti tra gli insegnanti, che possono aver determinato effetti negativi sull'apprendimento, soprattutto in francese, matematica, spagnolo, diritto e legislazione turistica, come emerge dal quadro riportato più sopra.

La classe ha seguito, durante il triennio, un percorso di maturazione che l'ha portata, nel suo complesso, ad assumere un certo grado di responsabilità e disponibilità nei confronti dell'attività didattica - educativa.

Anche in quest'ultimo anno, il grado di socializzazione, nonostante la disomogeneità dei caratteri, è stato abbastanza positivo nella consapevolezza comune di dover affrontare l'esame di stato; non sempre, però, vi è stata una reale unità e collaborazione reciproca.

La classe è caratterizzata da interessi diversi che producono differenti approcci all'impegno scolastico, con profitto diseguale tra i vari alunni e nelle diverse discipline. La partecipazione alle lezioni non è sempre stata attiva in tutte le materie, pertanto il dialogo educativo ha avuto bisogno di essere stimolato; comunque si sono confermate delle buone individualità sia per capacità critica sia per impegno nello studio. Per alcuni studenti l'applicazione allo studio è stata altalenante, l'apprendimento mnemonico e un po' generico. Un gruppetto di alunne si è sempre distinto nel corso della carriera scolastica per conoscenze abbastanza ben strutturate, non trascurando nell'impegno alcuna disciplina. La qualità della preparazione appare nel complesso più che sufficiente.

Alcuni studenti in classe terza hanno partecipato ad uno scambio linguistico con un liceo francese di Pontcharra per approfondire le loro conoscenze linguistiche e culturali.

Le attività extracurricolari proposte, come la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche, le certificazioni linguistiche, l'esperienza di guida turistica nelle giornate FAI, hanno fornito l'opportunità di ampliare le conoscenze di carattere culturale, artistico, storico, sociale e di avvicinarsi al mondo del lavoro.

* Tutta la documentazione inerente l'alunna DA sarà presentata con un fascicolo a parte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

- Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico
- Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale, collegamenti logici.

Gli obiettivi proposti non sono stati pienamente conseguiti da tutti gli alunni. L'approfondimento critico e lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio è diventato patrimonio solo degli alunni migliori.

Oltre a tali obiettivi si sono perseguiti obiettivi più specificamente cognitivi:

- Comunicare con efficacia facendo uso dei linguaggi settoriali
- Conoscere le nozioni essenziali e le problematiche attinenti le varie discipline
- Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale.

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si invia alle relazioni di ciascuna disciplina.

METODI

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali unidirezionali
- discussione interattiva
- soluzione di problemi e casi
- attività di rinforzo e sostegno
- uscite nel territorio
- viaggi ed escursioni

MEZZI

La scelta dei mezzi si è differenziata in rapporto alle esigenze didattiche specifiche delle varie discipline e ha riguardato:

- testi in adozione e altri libri
- uso di mezzi di informazione (giornali, riviste...)
- utilizzo di tecniche di visualizzazione e di mezzi audiovisivi (videoregistratore, audioregistratore, videoproiettore)
- utilizzo di dizionari e materiale vario
- utilizzo della lavagna luminosa
- utilizzo di atlanti geografici, storici e di enciclopedie geografiche
- uso di grafici e cartogrammi

SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula. Si sono utilizzati inoltre: l'aula magna per incontri con esperti, il laboratorio multimediale, il laboratorio "Agenzia Turistica", la palestra dell'istituto.

TEMPI

Per i tempi dedicati alle varie attività didattiche si rinvia alle singole discipline

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state utilizzate come accertamento dei risultati conseguiti dallo studente e anche come funzione regolatrice dell'attività didattica. Esse hanno avuto lo scopo di accertare le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite.

Circa il numero di verifiche, scritte e orali, per ogni periodo (trimestre / pentamestre), sono state seguite in generale le indicazioni dell'Istituto.

Il credito scolastico sarà attribuito come da regolamento ministeriale e da delibera del Collegio docenti sulla base dei seguenti elementi:

- a) rendimento scolastico;
- b) assiduità alla frequenza;
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d) partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stage, attività sportive, corsi, partecipazione agli Organi Collegiali);
- e) credito formativo (attività sportive, attività lavorativa in Aziende pubbliche o private, attività di volontariato, corsi di lingue all'estero, attività artistiche e culturali esterne alla scuola).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ❖ ottimo (9-10) : l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva , da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- ❖ buono (8) : l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- ❖ discreto (7) : l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- ❖ sufficiente (6) : l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- ❖ insufficiente (5) : l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- ❖ gravemente insufficiente (4) : l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- ❖ del tutto negativo (meno di 4) : l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

A supporto dell'attività didattica sono state organizzate le seguenti iniziative:

Nell'ambito dell'attività di orientamento si è data l'opportunità di prendere visione del materiale informativo e di partecipare ad incontri (open day) con esperti dell'Università e del mondo del lavoro (Job & Orienta a Verona). Per qualcuno, i contatti con il mondo del lavoro sono avvenuti anche mediante un periodo di stage presso le aziende.

Per questo anno le attività, in particolare sono state:

1. Fiera a Verona (Job & Orienta) il 24.11.2016
2. Banco alimentare 26.11.2016
3. Visita al centro di Pronto Soccorso a Mestre il 20.01.2017
4. Corso di primo soccorso
5. Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Pigmalion" a Padova 26.01.2017
6. Olimpiadi della Lingua Italiana 08.02.2017
7. Open day all'Università di Padova 10.02.2017
8. Venezia: visita della città e del Museo Guggenheim 04.05.2017
9. Asiago: "Il percorso del silenzio". 18.05.2017
10. Attività complementari d'istituto e attività sportive varie
11. Uscite sul territorio

Alcuni studenti hanno partecipato a tirocini formativi (stage) soprattutto al termine del quarto anno (vedi anche fascicoli personali).

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova nel corso dell'anno. Entrambe della durata di tre ore.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova scritta coinvolge discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della seconda prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie:

Prima simulazione. Le discipline della prima simulazione sono state: Storia, Inglese, Geografia del Turismo, Diritto e Legislazione turistica.

Seconda simulazione. Nella seconda simulazione le discipline sono state: Spagnolo, Inglese, Geografia del Turismo, Diritto e Legislazione turistica.

Sia nella prima che nella seconda simulazione sono stati assegnati complessivamente dodici quesiti (tre per ognuna delle quattro discipline coinvolte).

ARGOMENTI

PRIMA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta martedì 14 marzo 2017

Ha riguardato le seguenti discipline:

Storia, Inglese, Geografia del Turismo, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

SECONDA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta mercoledì 12 aprile 2017

Ha riguardato le seguenti discipline:

Spagnolo, Inglese, Geografia del Turismo, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

PRIMA PROVA SIMULATA: DATA 14/03/2017

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Storia	Conoscenza dei contenuti, individuando i punti salienti Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti Corretto uso del linguaggio specifico	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Inglese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico	“	“
3. Geografia del Turismo	Conoscenza dei contenuti, individuando i punti salienti Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti. Corretto uso del linguaggio specifico	“	“
4. Diritto e legislazione turistica	Conoscenza e uso del linguaggio giuridico Capacità di rispondere ai quesiti proposti in modo puntuale e organico, rispettando la sintesi richiesta	“	“

SECONDA PROVA SIMULATA: DATA 12/04/2017

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Spagnolo	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Inglese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico	“	“
3. Geografia	Conoscenza dei contenuti, individuando i punti salienti Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti Corretto uso del linguaggio specifico	“	“
4. Diritto e Legislazione turistica	Conoscenza e uso del linguaggio giuridico Capacità di rispondere ai quesiti proposti in modo puntuale e organico, rispettando la sintesi richiesta	“	“

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni
- Capacità di analisi e sintesi

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

CONOSCENZA Conoscenza specifica degli argomenti: si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	Ha una conoscenza del tutto inadeguata dei contenuti	2
	Ha una conoscenza molto approssimativa e incompleta dei contenuti richiesti	3
	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti della disciplina	4
	Ha una conoscenza esauriente dei contenuti della disciplina	5
	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti della disciplina	6
ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	Dimostra padronanza assolutamente inadeguata dei contenuti	1
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo impreciso e incompleto	2
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo incompleto, ma sostanzialmente corretto	3
	Dimostra padronanza completa dei contenuti o delle tecniche di risoluzione	4
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo completo, organico e significativo	5
COMPETENZE Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione	Individua alcuni concetti chiave; sintetizza in modo parziale e/o inadeguato	2
	Individua e sintetizza i concetti chiave in modo coerente, anche se poco approfondito	3
	Possiede adeguate competenze elaborative, logiche e/o di sintesi; indica soluzioni personali corrette ed efficaci	4

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA del 14 marzo 2017

STORIA

Prima simulazione III prova a.s. 2016-2017

- 1) La crisi del '29; cause e conseguenze (max 15 righe)
- 2) La figura di Stalin e la sua dittatura (max 15 righe)
- 3) La posizione dell'Italia durante il secondo conflitto mondiale (max 15 righe)

INGLESE

Prima simulazione III prova a.s. 2016-2017

1. Describe Rome from the historical and cultural point of view. (max 15 righe)
2. Suggest a walking tour in Baroque Rome (Bernini and Borromini), making reference to Santa Maria della Vittoria, Palazzo del Quirinale, the church of Sant' Ignazio... (max 15 righe)
3. You work in travel agency . Think of what you would answer to a tourist interested in spending a holiday in the Neapolitan Riviera (max 15 righe)

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Prima simulazione III prova a.s. 2016-2017

- 1) Illustra le principali caratteristiche del territorio dell' America centrale
[max. 15 righe]
- 2) Illustra le principali risorse turistiche naturali (come quelle di tipo balneare e di alcuni parchi naturali) degli Stati Uniti
[max.12 righe]
- 3) Quali sono le principali risorse turistiche, riguardo l' arte e la cultura, della Tunisia
[max. 12 righe]

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Prima simulazione III prova a.s. 2016-2017

1. Distingui l' indipendenza 'interna' dall' indipendenza 'esterna' della magistratura (max 15 righe)
2. Distingui gli organi della giurisdizione ordinaria e individua le loro competenze (max 15 righe)
3. Riassumi i principi costituzionali in materia di giurisdizione (max 15 righe)

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DI ESAME del 12 aprile 2017

SPAGNOLO

Seconda simulazione III prova a.s. 2016-2017

- 1) **Elabora una presentación turística de Florencia indicando: la ubicación, la historia de la ciudad, qué visitar, descripción de los monumentos y la gastronomía. (max 15 righe)**
- 2) **Madrid, entre historia y modernidad. Prepara un itinerario de tres días por Madrid indicando también a quién está dirigido, el período para efectuarlo, cómo llegar a la capital española, dónde alojarse. (max righe)**
- 3) **En España existen dos tipos de alojamientos turísticos de gestión estatal: explica las diferencias entre los dos. (max righe)**

INGLESE

Seconda simulazione III prova a.s. 2016-2017

1. **Write a one day itinerary in Venice. (max 15 righe)**
2. **Give some information to a tourist interested in spending a holiday with his/her family in the North of Sardinia(Olbia, Arzachena,Sartene, Santa Teresa di Gallura). Tell him/her what it is worth visiting. (max 15righe)**
3. **Illustrate a mountain resort to a group of foreign operators who want to promote it in their ski brochure(location, crafts, attractions, activities that can be done both in winter and summer). (max 15 righe)**

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Seconda simulazione III prova a.s. 2016-2017

- 1) **Illustra le principali caratteristiche del territorio dell'Oceania
[max.15 righe]**
- 2) **Illustra le principali risorse turistiche naturali (come quelle di tipo balneare e di alcuni parchi naturali) del Messico
[max.12 righe]**
- 3) **Quali sono le principali risorse turistiche, riguardo l'arte e la cultura, del Perù?
[max. 12 righe]**

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa BOSCOLO SUSANNA

Materia di insegnamento: ITALIANO

Giudizio sintetico della classe

Il programma di italiano prevede la conoscenza degli autori più rappresentativi degli ultimi due secoli della letteratura italiana attraverso la presentazione e lettura di opere e passi di opere.

Per problemi legati alle attività extra curricolari ed interdisciplinari cui sono stati impegnati gli alunni si è dovuto limitare il programma agli aspetti più significativi dei diversi autori.

E' proseguito il lavoro di acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni, anche consigliando e stimolando la lettura domestica.

Si è sempre puntato a un collegamento interdisciplinare, con la storia in special modo ma anche con altre materie, con riferimenti che ricollocavano il problema, quando possibile, all'attualità. Per aumentare il bagaglio culturale si è lavorato anche per migliorare la sensibilità estetica, esemplificando le modalità di collocazione della produzione letteraria nel più ampio contesto culturale e storico.

Un buon gruppo di alunni si è fatto coinvolgere pienamente proponendo domande, chiarimenti e tentando una propria rielaborazione degli argomenti proposti.

Obiettivi raggiunti

Una parte degli alunni ha finalizzato il proprio impegno soprattutto alle varie verifiche scritte e orali. Al contrario, altri hanno evidenziato un personale approfondimento e una certa capacità di rielaborazione degli argomenti proposti. Permangono in taluni alunni delle difficoltà, in particolare nell'espressione scritta, nell'uso del lessico e nell'organizzazione del periodo. In qualche caso l'esposizione è ancora schematica e a volte solo mnemonica. Lo studio domestico è comunque stato regolare quasi per tutti.

Contenuti

-I caratteri del Romanticismo europeo ed italiano -(raccordo generale)

Alessandro Manzoni

Le odi civili: Il cinque maggio

Le tragedie: da Adelchi: Il coro dell'atto terzo

Il romanzo: la genesi, il sistema dei personaggi, La storia, gli umili e la Provvidenza; spazio e tempo, la lingua.

Lecture. Da I Promessi sposi: La notte di Lucia e dell'innominato.

Il sugo della storia

-La cultura del positivismo e i suoi riflessi letterari: il romanzo e la novella

Flaubert: da Madame Bovary "la scena dei comizi agricoli"

E. Zola: L'inizio dell'Ammazzatoio

-Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga:

Le novelle: Rosso malpelo

Fantasticherie

La roba

Da "I Malavoglia": L'inizio del romanzo

La rivolta per il dazio sulla pece
Mena, compar Alfio e le stelle che ammiccavano forte
L'addio di 'Ntoni

Da Maestro don Gesualdo: Gesualdo e Diodata
La morte di Gesualdo

-Il Decadentismo in Europa e in Italia

Giovanni Pascoli e il simbolismo: X agosto.

Lavandare.
Il lampo
Il tuono
Il gelsomino notturno
La poetica del fanciullino e il nido

Gabriele D'Annunzio: Da "Il piacere": Ritratto di Andrea Sperelli-

Da Alcyone: La pioggia nel pineto.
La sera fiesolana
Le stirpi canore

Qui giacciono i miei cani

-La letteratura del Novecento.il disagio della civiltà(caratteristiche e temi ricorrenti)

Le avanguardie: il Futurismo .Il manifesto di Marinetti

Luigi Pirandello :

la poetica dell'Umorismo:

Le Novelle: Il treno ha fischiato.

C'è qualcuno che ride

Brani da: Il fu Mattia Pascal

L'ultima pagina del romanzo.

La lanterninosofia

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Cap I e II

Uno, nessuno, centomila:Il furto

Il teatro:" Sei personaggi in cerca d'autore": La prefazione.

l'epilogo

Italo Svevo :

da Una Vita:Macario e Alfonso:le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

da Senilità:Cap I: Emilio e Angiolina

da La coscienza di Zeno;la proposta di matrimonio

La vita é una malattia

Giuseppe Ungaretti: Da L'allegria;

Mattina;

Soldati.

In memoria,

San Martino del Carso

Veglia ;
Commiato,

Eugenio Montale: da Ossi di seppia:
Non chiederci la parola;
Merigliar pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

(alcuni degli ultimi autori saranno affrontati nel corso del mese di maggio)

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a:

1. Inquadrare autori e poetiche nel contesto storico, culturale, sociale;
2. illustrare l'argomento partendo dalla lettura diretta dei testi.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione degli studenti all'attività didattica, facendo emergere interessi personali di tipo letterario e favorendo ricerche personali in vista della preparazione dell'esame di maturità. E' stata rinforzata l'abilità linguistica con esercitazioni dedicate alla prima prova scritta dell'esame di stato, sperimentando tutte le tipologie previste.

Mezzi

Libri di testo: AA.VV. , Manuale di letteratura, Vol 2 , Vol 3a e 3b ,Palumbo

Spazi

Si è utilizzata esclusivamente l'aula scolastica

Criteri e Strumenti di Valutazione

Criteri usati per la valutazione della prova scritta di italiano:

- aderenza alla traccia
- organizzazione dello scritto (ordine e omogeneità delle sue parti)
- coerenza logica
- capacità critica o di giudizio
- preparazione culturale (informazioni e riferimenti culturali)
- correttezza linguistica
- competenza lessicale

Per quanto riguarda le verifiche orali:

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- capacità espositive
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa BOSCOLO SUSANNA

Materia di insegnamento: STORIA

Giudizio sintetico della classe

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle conseguenze politiche, economiche, sociali e culturali, e ai rapporti tra la nostra nazione e gli altri paesi europei e non.

L'interesse degli alunni si è dimostrato maggiore su quegli argomenti che investivano anche problemi attuali e i momenti più significativi della storia mondiale degli ultimi decenni. Talvolta si è anche utilizzata la lettura del quotidiano per affrontare delle discussioni che riguardavano problemi d'attualità e per favorire anche un collegamento interdisciplinare.

La partecipazione è stata buona per tutto il gruppo classe .Alcuni alunni hanno dimostrato coinvolgimento, interesse e capacità di sintesi critica.

I ragazzi sono stati impegnati in una attività di ricerca a gruppi sui genocidi del Novecento

Obiettivi raggiunti

Il programma non è stato svolto interamente . L'impegno, la partecipazione e l'interesse nel complesso sono stati abbastanza buoni e un discreto gruppo ha evidenziato una personale rielaborazione degli argomenti proposti.

Alcuni hanno evidenziato una capacità espositiva invece piuttosto schematica e prevalentemente mnemonica anche a causa di uno studio domestico discontinuo e superficiale, finalizzato esclusivamente alle varie verifiche affrontate nel corso dell'anno.

Contenuti

Il Novecento

Unità 1:La società di massa

Unità 2:Il periodo giolittiano

Unità 3:Le prime guerre del XX secolo(sintesi)

Unità 4:la prima guerra mondiale

Unità 5.La Rivoluzione bolscevica(sintesi)

Unità 6:Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Unità 7:La dittatura sovietica (sintesi)

Unità 8:La crisi del '29

Unità 9:La Germania nazionalsocialista (sintesi)

Unità 10:La seconda guerra mondiale

Unità 11: La guerra fredda

Alcuni degli ultimi argomenti verranno affrontati nel mese di maggio

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale, sociale, rafforzando il lessico storico.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione da parte degli studenti all'attività didattica, favorendo anche lo svolgimento di ricerche guidate in vista dell'esame di maturità.

E' stata avviata anche una certa attività di rinforzo delle conoscenze, stimolando la lettura e l'approfondimento personale dei contenuti proposti.

Mezzi

Testo in adozione: AAVV, Parlare di storia, Bruno Mondadori

Spazi

Si è utilizzata solo l'aula scolastica e il laboratorio per il lavoro di gruppo

Criteri e strumenti di Valutazione

Si è operato tenendo conto della:

- ❖ conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- ❖ capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- ❖ capacità espositive
- ❖ capacità critica e di contributo personale
- ❖ disponibilità al dialogo e alla riflessione

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa CATTOZZO LORETA

Materia di insegnamento: LINGUA INGLESE

Giudizio sintetico della classe

La classe in linea di massima ha seguito le lezioni in modo adeguato, con attenzione e applicazione.

Per quel che riguarda la capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, la classe ha in generale rivelato una disomogeneità di comportamento, in alcuni casi tendente ad un'elaborazione semplificata delle conoscenze e delle problematiche proposte, ad una preparazione "scolastica", in altri con la volontà di approfondire le proprie conoscenze. Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico - anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Alcuni alunni si sono distinti per regolare impegno.

La classe, anche se disomogenea dal punto di vista della socializzazione, si è dimostrata apparentemente abbastanza corretta nel comportamento.

Relativamente al profitto si possono distinguere all'interno della classe varie fasce di livello: un gruppo di allievi ha conseguito una preparazione più che sufficiente, un secondo gruppo di alunni si attesta sulla sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto del livello di partenza, che evidenziava un sufficiente grado di competenza linguistica e comunicativa, e considerati i bisogni linguistici di ogni singolo allievo, gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati:

1. Comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione testi orali e scritti di interesse generale e turistico;
2. Sostenere conversazioni scorrevoli adeguate al contesto e alla situazione comunicativa;
3. Riprodurre testi scritti di carattere geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città, di un monumento,);
4. Produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicazione di un hotel, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera,
5. Saper contattare a mezzo lettera e/o telefono agenzie ed alberghi per chiedere condizioni,
6. Rispondere a richieste, prenotare e confermare;
7. Organizzare itinerari.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo discreto, soddisfacente o sufficiente dal 70% degli alunni, il rimanente 30% ha ottenuto risultati appena sufficienti dovuti alle lacune pregresse presenti nella loro preparazione di base, alle oggettive difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua e/o alla mancanza di un serio e costante impegno a livello scolastico e domestico.

La maggior parte degli alunni sono in grado di sostenere in modo accettabile una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa e comprendono, seppur con qualche esitazione, testi scritti e orali di carattere generale e tecnico-professionale.

Permangono, tuttavia, difficoltà nell'ambito della correttezza formale e della fluidità nell'espressione.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto solo in parte, perché ho voluto privilegiare la ricerca di informazioni, la rielaborazione personale e il lavoro di gruppo.

Contenuti

Libro di testo utilizzato : Mirella Ravecca, *New Travelmate*, ed. Minerva Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 B TURISMO

Unit 8 All roads lead to Rome

The eternal city: one life is not enough

Rome: History and Culture

Sights of ancient Rome

Saint Peter's Basilica A walking Tour: Itineray n. 9

Baroque Rome : Bernini and Borromini

Rome squares and fountains: walking tours

Unit 9 Seas, lakes and mountains

A taste of Italy

The Neapolitan Riviera

The Gulf of Poets

Sardinia, history and culture

Exploring the North of Sardinia

Capri the blue Island

Lake Garda

Mountain resorts: the Dolomites

Unit 10 Cities of art

Jewels of Italy, the charm of Venice

Infosheet. Rialto, Mercerie, St. mark's Square, St. Mark's Basilica, the Doge's Palace, San Giorgio church, Le Zattere, Santa Maria della Salute

Verona an itinerary in the old town

Padua. An orientation tour

Unit 11 Exploring London

The place to be, London from past to present

Si prevede di svolgere le unit e gli argomenti sottoindicati nell'ultima parte dell'anno (maggio –giugno)

Unit 16: Cruises

Cruise holidays

Eastern Mediterranean cruise

Disembarkation procedures

Unit 17

Spas and Wellness: Name, Location, Category, Treatments, Facilities, Sports, How to reach it, How to get further information(p. 327...333)

Sono in grado di descrivere /presentare un resort, una regione, una città, un monumento.
Sono in grado di illustrare un tour e di preparare un itinerario.

Metodi

Prima di affrontare il programma preventivo è stato necessario procedere ad una revisione e approfondimento delle strutture morfosintattiche studiate nel corso di studi , al fine di colmare certe lacune e di fare acquisire una maggiore correttezza e precisione espositiva.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in modo realistico , sia nel codice orale sia in quello scritto, in varie situazioni. L'azione didattica è stata concentrata sull'allievo che è stato sollecitato a partecipare sempre in modo attivo alle lezioni, mediante formulazione di ipotesi ed osservazioni critiche nei confronti di quanto appreso , al fine di sentirsene parte integrante.

Si è fatto ricorso il più possibile all'uso della lingua straniera nella trattazione degli argomenti, proseguendo così un'abitudine già avviata negli anni precedenti , che ha progressivamente portato un certo numero di allievi al conseguimento di un grado accettabile di comprensione della lingua anche in contesti non ancora noti.

All' allievo è stata data l'opportunità di usare la lingua mediante attività di coppia, tecniche di simulazione, role-play, conversazioni, discussioni, ecc...; durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale. e della fluidità nell'espressione

Mezzi

Abbiamo utilizzato il libro di testo, materiale video e audio , Internet per svolgere attività di ricerca.,fotocopie.

Tempi

Primo trimestre

Unit 7 Tourism in Italy

Itinerary in Sicily: Catania, Taormina,Siracusa,Agrigento,Selinunte, Palermo,Cefalù ,Catania.

Unit 8

All roads lead to Rome

Pag. 142 The eternal city: one life is not enough

Pag. 144 Rome: History and Culture

Pag. 151 Sights of ancient Rome

Pag 153 Saint Peter's Basilica

Pag 154 A walking Tour: Itinerary n. 9

Baroque Rome : Bernini and Borromini

Pag 156: Rome squares and fountains: walking tours

Unit 9 Seas, lakes and mountains

A taste of Italy

The Neapolitan Riviera

The Gulf of Poets

Sardinia, history and culture

Exploring the North of Sardinia

Capri the blue Island

Lake Garda

Mountain resorts: the Dolomites

Secondo periodo

Unit 10 Cities of art

Jewels of Italy, the charm of Venice

Infosheet. Rialto, Mercerie, St. mark's Square, St. Mark's Basilica, the Doge's Palace, San Giorgio church, Le Zattere, Santa Maria della Salute

Verona an itinerary in the old town (es 4 pag. 190)

Padua. An orientation tour (pag. 188)

Spazi

Gli alunni oltre alla classe loro assegnata si recheranno anche nell'aula adibita ad Agenzia e nel laboratorio linguistico

Criteri e strumenti di Valutazione

Le verifiche si sono basate su un congruo numero di interrogazioni orali e su tre prove scritte per periodo

Inoltre al di là delle prove formali sono state fatte verifiche continue del lavoro svolto sia in classe che a casa.

Elementi di valutazione per la verifica sommativa sono stati l'interesse, la partecipazione, l'impegno personale nelle attività proposte, la conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative e il possesso della competenza comunicativa, della competenza microlinguistica e culturale.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa VARAGNOLO SARA

Materia di insegnamento: 2^ Lingua Straniera TEDESCO

Giudizio sintetico della classe

Il gruppo di seconda lingua della VBT è composto da 1 allieva alla quale si uniscono 5 allievi della VC AFM; la classe, nel complesso, ha dimostrato con regolarità sostanziali interesse e volontà di apprendere, la frequenza è stata regolare; una serie di attività d'istituto, spesso coincidenti con le ore di lezione nel secondo periodo, ha leggermente rallentato il lavoro. L'allieva ha sempre offerto buona disponibilità e collaborazione al dialogo didattico - educativo. Alla fine del ciclo la preparazione di base risulta complessivamente soddisfacente, supportata da impegno costante e volontà di apprendere. Buone risultano le capacità espositive sia in forma scritta che orale, la comprensione di un testo e la produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza formale e rispetto reciproco. Il giudizio complessivo della classe è quindi pienamente positivo, è stato possibile lavorare per apprezzabili motivazione allo studio, impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico - educativo.

Obiettivi

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Conoscenze:

- ☞ conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione;
- ☞ conoscenza della struttura e degli elementi costitutivi di una lettera "commerciale";
- ☞ conoscenza del percorso globale del rapporto ospite-strutture;
- ☞ conoscenza, a livello essenziale, di figure tipiche dell'ambito turistico.

Competenze:

- ☞ consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- ☞ miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- ☞ decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- ☞ miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
- ☞ capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- ☞ saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale.

Contenuti

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stato fatto un ripasso di strutture morfosintattiche studiate nel precedente anno scolastico.

Nel corso dell'anno si sono affrontati argomenti grammaticali, funzioni e approfondimenti lessicali a sostegno di competenze comunicative di volta in volta specificate.

Con il supporto dei libri di testo sono stati trattati i seguenti argomenti:

dal testo **STIMMT!2**, Angela Vanni , Regine Delor, ed.Lang

- **Schritt 16 Innovation durch Genie**
Le frasi secondarie temporali (wenn, als, wann) S. 81

- **Schritt 18 Zukunftspläne**
La formazione del futuro con werden S. 103

dal testo **GRAMMATIK DIREKT**, Giorgio Motta, ed. Loescher

- **1 Il verbo**
1.11 Il passivo
I tempi del passivo S. 51 - 52
Il passivo con i verbi modali

- **2 L'articolo e il sostantivo**
2.4 I casi, le loro funzioni e l'apposizione
Il genitivo S. 97-98

- **8 La proposizione secondaria**
8.5 Le proposizioni relative
Frase con il pronome relativo al nominativo, accusativo, dativo, genitivo S. 235

Turismo

Il programma d'indirizzo è stato svolto prevalentemente per linee generali portanti; il gruppo era unito a quello del settore AFM. Il dover svolgere nelle stesse ore due programmi diversi ha comportato scelte anche dolorose nell'ambito dei percorsi didattici. Avendo affrontato nel corso degli anni precedenti la corrispondenza e l'analisi di varie tipologie di strutture ricettive, si è proceduto ad un loro veloce ripasso per affrontare poi nel dettaglio le tematiche proprie del quinto anno finalizzate all'Esame di Stato.

PROGRAMMA D'INDIRIZZO

Partendo dalla realtà regionale si sono analizzati:

- aspetti storico-artistici di città con produzione di brevi itinerari;

gli itinerari sono stati utilizzati prevalentemente per la comprensione globale e dettagliata, per l'analisi testuale e per il reperimento del lessico specifico.

Con il supporto del libro di testo **REISE PROGRAMM**, A. Selmi, Kilb ed. Poseidonia, l'ausilio di vari siti internet e di materiale in fotocopia sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Ripasso della corrispondenza trattata nel precedente anno scolastico:
 - Einheit 2 Strandhotel**
 - Anfrage:** Bitte um Angebot S. 32
 - Angebot:** Angebot S. 34

 - Einheit 3 Berghotel**
 - Buchung:** Reservierung S. 49-51
 - Bestätigung der Reservierung:** Buchungsbestätigung S. 52

 - Einheit 7 Bewerbung und Lebenslauf**
 - Curriculum vitae in lingua tedesca:** Lebenslauf S. 140

- Le città d'arte del Veneto e relativi itinerari (materiale in fotocopia):
Venedig in einer Woche
le principali feste veneziane (regata storica, carnevale, Redentore)

- Villa Pisani
Padua
Vicenza
Verona
- Turismo alpino: Ein Skigebiet – Fassatal

Nell'ultima parte dell'anno proseguirà il rafforzamento delle competenze comunicative, sulla base di tematiche a carattere prevalentemente "turistico".

Compatibilmente col tempo a disposizione saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno:

- Check in – Check out (fotocopie)
- Turismo termale (fotocopie - siti internet)

Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, dato anche l'esiguo numero di allievi, è stato in genere possibile ricorrere regolarmente all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee quali analisi, comprensione e contrazione del testo, domande con risposte a trattazione sintetica e a risposta singola, esercizi di completamento, produzione su schemi e su traccia, sia in forma scritta che orale.

Mezzi

Testi in uso:

STIMMT ! (vol. 2) Angela Vanni – Regine Delor - EDIZIONI LANG

GRAMMATIK DIREKT - Giorgio Motta - LOESCHER Editore

REISE PROGRAMM - A.Selmi - M.Kilb POSEIDONIA

Oltre ai testi in adozione si è ricorso, in base alle necessità e alla disponibilità, a materiale integrativo.

Tempi

E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione di testi "turistici" – strutturazione di lettere ed e-mail.

Nel secondo soprattutto analisi di itinerari di varia durata. Nella parte finale dell'anno si prevede di rafforzare la capacità di comprensione ed esposizione attraverso un veloce ripasso del programma svolto.

Spazi

L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe.

Criteria e strumenti di valutazione

Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare il più possibile che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite nell'arco temporale, al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento; regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di varia natura, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti. Esse hanno consentito di verificare, tra l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.

Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Nell'espressione orale è stata utilizzata l'interrogazione in senso tradizionale, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa ERMINIA VIANELLO

Materia di insegnamento: 2^a Lingua Straniera FRANCESE

Giudizio sintetico della classe

La classe V BT è divisa in due gruppi linguistici e 14 alunni si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese. Io sono la loro insegnante solo da quest'anno, il rapporto interpersonale è stato sempre sereno e gli allievi si sono dimostrati abbastanza corretti nel comportamento.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. In generale gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, non per tutti, tuttavia, l'impegno è stato costante, di conseguenza i risultati non sono sempre stati del tutto soddisfacenti.

Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico, anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può considerarsi positivo e si può suddividere in due livelli:

- livello sufficiente /quasi sufficiente: un esiguo gruppo di alunni che non si è sempre impegnato in modo regolare, non raggiungendo sempre la piena sufficienza.
- livello più che sufficiente /buono: un gruppo di studenti si è distinto per impegno e serietà dimostrando una buona assimilazione dei concetti impartiti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in alcuni casi permane qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non sempre fluida e precisa, per quanto riguarda la conoscenza lessicale, la pronuncia, l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche. In particolare: saper leggere e comprendere testi di tipo narrativo, argomentativi, turistico, capire, produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città);

riprodurre e produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera, di un centro-congressi;

saper contattare a mezzo lettera/fax/telefono agenzie e hotel per chiedere condizioni, rispondere a richieste, prenotare e confermare ;

saper presentare e pubblicizzare una crociera (servizi a bordo, attività, escursioni) ;

saper organizzare itinerari;

sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico.

Contenuti

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Testo adottato:; " Carnets de voyage", Parodi-Vallaco, ed. Juvenilia; uso di fotocopie, dépliant e guide turistiche.

Corrispondenza turistico alberghiera:

Unité 13: Réclamer

Ripasso delle unità 10, 11 e 12

Turismo:

Il turismo enogastronomico.

Il turismo religioso.

Il turismo della terza età.

Il turismo accessibile.

Il turismo sportivo.

I parchi d'attrazione.

Il turismo congressuale: organizzazione e svolgimento.

Presentazione di un soggiorno linguistico.

Presentazione di un centro termale.

Il termalismo.

Presentazione di una località turistica montana e balneare, sia in Italia che all'estero.

Presentazione di una città d'interesse turistico e culturale o sede di congressi ed esposizioni.

Presentazione e organizzazione di una crociera (la nave, i servizi offerti...)

Un itinerario turistico.

Itinerari:

Venezia, le isole di Murano, Burano e Torcello.

Padova e le ville della riviera del Brenta.

Presentazione di regioni e città italiane:

Chioggia.

Venezia (i principali siti d'interesse turistico-culturale, le manifestazioni, la gastronomia)

Il Veneto in generale: il litorale e le principali città d'arte (Vicenza, Padova, Verona e Treviso).

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città del Veneto, una località termale, balneare, di montagna, l'itinerario di una crociera ed un itinerario enogastronomico.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere attività di ripasso dei vari argomenti affrontati e di trattare i seguenti argomenti:

Corrispondenza alberghiera : unité 13.

Presentazione e organizzazione di una crociera.

Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative delle allieve, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati, oltre che in attività di scrittura manipolativa per l'acquisizione e il consolidamento di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome e impegnative, che richiedano una rielaborazione personale e consapevole degli argomenti proposti, mantenendo, nello stesso tempo, una certa correttezza

formale ed ampliando il proprio bagaglio lessicale. Sono stati eseguiti, a tal fine, esercizi e questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere turistico-commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in gruppi, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste, guide turistiche e dépliant, fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: corrispondenza turistico-commerciale, itinerario su Venezia, le isole e Padova, presentazione della città di Venezia e di una città in generale, come presentare una regione (il Veneto), presentazione di località di montagna e balneare, itinerario enogastronomico; lettura, comprensione, di alcuni testi.

Nel secondo pentamestre: lettera circolare e presentazione di un hotel al mare, in montagna, presentazione di un centro congressi, presentazione di alcune stazioni termali, di alcune crociere, il litorale veneto, Chioggia ed il resto del programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

Due /tre prove orali per trimestre /pentamestre finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;

Due / tre prove scritte per trimestre /pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il turismo attraverso attività di scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere un breve testo scritto e di sapersi esprimere in modo personale e autonomo nella lingua straniera .

Per la valutazione trimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa VIANELLO CHIARA

Materia di insegnamento: 3^a Lingua Straniera SPAGNOLO

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi L'insegnamento della terza lingua comunitaria è iniziato il terzo anno anche se con l'avvicinarsi di diversi insegnanti e questo ha provocato un rallentamento nello svolgimento della programmazione didattica.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico sono state prese in esame e consolidate le strutture linguistiche grammatico-funzionali di base attraverso un ripasso generale nel mese di settembre-ottobre. Si è poi cercato di implementare le basi morfo-sintattiche e semantico-comunicative allo scopo di affrontare l'esposizione progressiva a nuovi argomenti linguistici e di estendere le conoscenze lessicali, culturali inerenti il turismo. Quest'ultimo periodo si è cercato di finalizzare il lavoro alla preparazione degli esami.

Nel corso dell'anno, una parte degli studenti ha acquisito la capacità di organizzare e approfondire il proprio lavoro, diversamente un certo numero di alunni ha mostrato un metodo di studio più superficiale. Le prestazioni scolastiche poco brillanti sono dovute a motivazioni diverse: lacune pregresse, poco interesse, difficoltà personali.

Non si sono rilevate difficoltà di relazione tra i vari membri della classe, il clima in generale è stato sereno. E' emersa una certa disponibilità al dialogo e all'ascolto. La classe in linea di massima ha seguito le lezioni in modo adeguato, con attenzione e applicazione.

Obiettivi raggiunti

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Il livello di comprensione della lingua spagnola risulta essere più che sufficiente. Per quanto riguarda la produzione scritta, il livello raggiunto è sufficiente per la maggior parte della classe, con alcuni elementi brillanti.

Quasi tutti gli allievi comprendono e leggono lo spagnolo standard e quello della micro-lingua turistica, sono in grado di tradurlo in italiano e dallo spagnolo pur commettendo degli errori, si esprimono a fatica adoperando un lessico e una terminologia quasi sempre appropriati (a volte con imperfezioni, ricorrendo a parafrasi e all'italiano) all'argomento trattato e producono documenti scritti abbastanza chiari e corretti dal punto di vista formale e grammaticale, tuttavia nella maggioranza dei casi poco rielaborati e personalizzati. Oltre a questi obiettivi minimi, alcuni sono in grado di esprimere oralmente e per iscritto, riflessioni sui contenuti svolti.

Gli allievi hanno dimostrato capacità di riflessione sulle strutture linguistiche e di analisi comparata con quelle della lingua italiana e delle lingue conosciute. Hanno dimostrato di avere generalmente una autonomia nell'organizzazione dei contenuti, pur impegnandosi a volte al di sotto delle proprie capacità e con superficialità.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati:

Acquisire dei contenuti linguistici e culturali.

Sviluppare delle capacità comunicative di analisi e di sintesi.

Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta ed orale.

Saper rielaborare le conoscenze linguistiche e specifiche inerenti il turismo e fare collegamenti, analizzare i testi ed esprimere considerazioni personali

Contenuti

Le funzioni comunicative prese in esame nel corrente A.S., sono state:

- Parlare al telefono in un albergo, un'agenzia di viaggi, ecc. ed elaborare messaggi;
- Esprimere distanze e collocazioni;
- Descrivere un hotel, la sua organizzazione (plantilla, departamentos), vari tipi di alloggi;
- Dare informazioni sull'alloggio/sulle strade/sui mezzi di trasporto, parlare di prezzi e offerte, proporre alternative, prenotare una stanza;
- Rispondere a richieste di informazioni o prenotazioni, a lamentele
- Scrivere un fax, lettera commerciale, e-mail, ecc.;
- Ricevere il cliente, assegnargli una stanza, giustificarsi, risolvere problemi e lamentele, congedarsi;
- Chiedere e dare informazioni su voli, treni, biglietti, orari, date, comprare e vendere biglietti.
- Presentare e descrivere una zona turistica, organizzare un percorso attraverso la città/zona, organizzare itinerari in Italia e Spagna per comparazione, conoscerne e presentarne tradizioni, monumenti, feste, gastronomia, ecc.

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Dal libro di testo **!Buen viaje!** di L. Pierozzi ed. Zanichelli sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UD 1 Un hotel con encanto, Presentar un hotel, las habitaciones, instalaciones y servicios de un hotel.

UD 2 Le habla Julia, regímenes, precios y reservas, reservar una habitación

UD 3 Estimados señores:, la carta comercial, el fax y el correo electrónico.

UD 4 Estas son sus llaves. La recepción, rellenar fichas, la factura.

UD 5 Se lo diré. La ciudad y los medios de transporte, edificios públicos

UD 12 Paseando por la ciudad, presentar una ciudad o un pueblo, organizar un recorrido por una ciudad

UD 13 Lugares por conocer, Organizar circuitos, presentar una zona turística, Circuito por Italia

UD 14 A conocer España, Geografía de España, el territorio, el clima; el Estado español; ¿Castellano o español?; las lenguas de España; el Español

UD 17 Vacaciones y turismo, la organización turística, productos y servicios turísticos, las empresas turísticas, los alojamientos turísticos, los alojamientos estatales, los perfiles profesionales del sector turístico, la plantilla del hotel, otros perfiles profesionales, el turismo en España

UD 18 El norte de España. El Camino de Santiago-el Camino francés, los Pazos Gallegos

UD 20 El centro de España. Madrid

UD 21 Barcelona y el este. El Modernismo, Barcelona, folclore, gastronomía y fiestas

Da fotocopia:

Los tipos de turismo

Itinerarios, rutas y descripciones, las ciudades españolas (lavoro individuale – esposizione di una città spagnola a piacere)

El “Guernica” de P. Picasso y la guerra civil española.

Presentación de la ciudad de Madrid

Presentación de la ciudad de Barcelona y Gaudí

Las ciudades italianas : Roma, Florencia, Bolonia, Turín, Nápoles, Milán ((lavoro individuale – ricerca di una città italiana a piacere)

Presentación de la región Véneto, presentación de Chioggia, Venecia y las islas de la laguna norte, las ciudades vénetas : Padua, Verona, Vicenza.

Si prevede di trattare i seguenti argomenti entro la fine dell'anno scolastico :

Establecimientos de montaña : Cortina D'Ampezzo y Baqueira Beret.

El balneario marítimo

Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Si è cercato di affrontare il percorso linguistico sotto forma di dialogo didattico- educativo utilizzando un metodo deduttivo-induttivo. Le strategie di apprendimento adottate sono state;

-la presentazione di materiali autentici sia scritti che orali

-motivazione ed attivazione della classe con tecniche di calentamiento, lluvia de ideas, previsione,

ricerche su internet ed altro, problem-solving, ecc.

-analisi globale e dettagliata attraverso attività di ascolto/lettura estensivo/a ed intensivo/a

-riflessione sui contenuti e sulla lingua finalizzata all'interiorizzazione, al riutilizzo e alla rielaborazione

Si è fatto ricorso a lavori di gruppo, in coppia, letture ed analisi guidate, riflessioni e discussioni interattive e su tematiche di interesse turistico in classe, simulazioni (juegos de rol), ricerche su Internet e guide, traduzioni, progettazione di viaggi ed itinerari.

Mezzi

Per raggiungere gli obiettivi ci si è avvalsi principalmente dei libri di testo in adozione; ¡Buen viaje! L. Pierozzi ed. Zanichelli. Si sono seguite alcune unità didattiche previste dal testo, a seconda delle esigenze didattiche, questo strumento è stato integrato e progressivamente semplificato o approfondito da schede di lavoro preparate dall'insegnante, da fotocopie, da appunti e da "realia" (depliant vedi quello su Padova, articoli di riviste e giornali, guide, cartine/mappe vedi di Madrid, Chioggia, ecc) di natura turistica. Sono stati utilizzati Internet per le ricerche e il dizionario bilingue per la ricerca di significati e per poter confezionare una propria "rubrica" lessicale.

Gli allievi sono stati guidati da un'acquisizione graduale di competenza comunicativa attraverso dialoghi situativi, autentici e partendo da situazioni concrete di cui l'alunno può essere protagonista per giungere alla comprensione di tematiche più vaste e di confronto con la L1.

Tempi

Nel primo trimestre si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente soprattutto delle strutture morfo-sintattiche: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione di testi "turistici" – strutturazione di lettere ed e-mails – analisi di strutture ricettive.

Nel secondo pentamestre, si è proceduto alla presentazione di città spagnole, italiane e a come presentare una regione (il Veneto), redigere un itinerario, analizzare itinerari di varia durata e offerte di brevi soggiorni. Nella parte finale dell'anno si prevede di rafforzare la capacità di comprensione ed esposizione attraverso un veloce ripasso del programma svolto.

Spazi

Aula scolastica e laboratorio di lingue (per ascolto e per la ricerca di documentazione via internet).

Criteri e strumenti di Valutazione

La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento, mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, la somministrazione regolare di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee. Comprensione globale e dettagliata di testi di varia natura, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test.

La valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. ANTONIO PIZZARDI

Materia di insegnamento: MATEMATICA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni (13 femmine e 2 maschi) di cui una DSA che è stata seguita per tutto il tempo scolastico dagli insegnanti di sostegno seguendo una programmazione personalizzata.

La scarsa preparazione di base, dovuta ad un continuo cambio di docenti negli anni scolastici precedenti, ha reso necessario riprendere la programmazione didattica da argomenti relativi al primo biennio, pertanto la programmazione iniziale è stata totalmente stravolta effettuando una scelta degli argomenti che ho ritenuto prioritari rispetto ad altri.

Una parte della classe si è dimostrata attenta e positiva nei confronti delle lezioni ed ha sempre mostrato un atteggiamento adatto ad un gruppo classe prendendo coscienza delle lacune accumulate negli anni scolastici precedenti e stimolati dalla voglia di conoscenza della materia.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, non sempre gli alunni si sono dimostrati capaci di utilizzare, in modo consapevole, opportuni strumenti matematici e alcuni di loro si sono rifugiati in uno studio piuttosto mnemonico, dimostrando, quindi, autonomia e capacità di rielaborazione non sempre adeguate.

La preparazione è comunque diversificata e se alcuni alunni non sono riusciti a raggiungere un profitto pienamente sufficiente, soprattutto a causa di carenze ancora non superate e la mancanza di un efficace metodo di lavoro, altri alunni hanno comunque raggiunto gli obiettivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati e i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica in occasione delle riunioni di dipartimento.

Ci si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

- Competenze a livello di conoscenza: capacità di memorizzare e riconoscere concetti, capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;
- Competenze a livello di comprensione: capacità di cogliere il significato dei termini e dei concetti, rielaborarli e collegarli, matematizzare situazioni problematiche;
- Abilità operative: acquisizione e padronanza degli strumenti matematici, capacità di sintetizzare in un grafico gli elementi trovati analiticamente, per risolvere classi di problemi;
- Uso appropriato del linguaggio: conoscenza ed uso della simbologia del linguaggio matematico e delle tecniche di calcolo.

Gli obiettivi posti sono stati conseguiti dagli alunni in misura diversa.

CONTENUTI

Richiami delle nozioni degli anni precedenti:

- La potenza e le proprietà.
- MCD e mcm.
- Insieme dei numeri interi Z e proprietà.
- Potenza con esponente negativo.
- Le operazioni con i numeri interi e razionali.
- Definizione di monomio, monomi simili, grado di un monomio, le quattro operazioni con i monomi (somma, differenza moltiplicazione, divisione)
- MCD e mcm tra monomi
- Definizione di polinomio e caratteristiche.
- Operazioni di somma e prodotto
- I Prodotti notevoli.
- La divisione con la regola di Ruffini e teorema del Resto.
- La fattorizzazione dei Polinomi.
- Risoluzione di una disequazione di 1° grado intera, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 1° grado fratta, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado intera, esercizi;
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado fratta, esercizi;
- Sistemi di disequazioni, esercizi.

Geometria analitica: la retta:

- Rappresentazione di un Punto attraverso coordinate cartesiane e di un segmento;
- punto medio di un segmento e distanza fra due punti;
- rette parallele agli assi; retta uscente dall'origine; equazione della retta generica del piano in forma esplicita ed implicita; coefficiente angolare e ordinata all'origine; rette parallele e perpendicolari; fasci propri ed impropri di rette;
- equazione di una retta passante per un punto e parallela o perpendicolare ad una retta data;
- equazione di una retta passante per due punti dati;
- distanza di un punto da una retta;
- luoghi notevoli di un triangolo: baricentro, ortocentro;

Concetti di matematica finanziaria:

- I regimi finanziari;
- Regime di capitalizzazione semplice;
- Regime di capitalizzazione composta;
- Sconto commerciale;
- Tassi equivalenti;
- Equivalenze finanziarie.

METODI

Ci si è attenuti ai criteri metodologici.

Nella lezione frontale si è cercato di far in modo che ogni regola o tesi fosse dedotta da altre precedentemente studiate.

È stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti nel cogliere collegamenti tra gli argomenti ed altri affini, anche in altre discipline.

È stata utilizzata la rappresentazione grafica di funzioni per sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitarne la comprensione.

Sono stati eseguiti al termine di ogni argomento esercizi alla lavagna, come momento di verifica e di analisi critica dell'argomento teorico trattato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno manifestato, del grado di partecipazione, dell'autonomia nell'affrontare lo studio.

Per le valutazioni sono stati utilizzati:

- verifiche contenenti problemi;
- impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico.

Nell'assegnazione della scala decimale dei voti si sono adottati i seguenti parametri:

INSUFFICIENTE	voto da 4 a 5	Conoscenze non complete, utilizzo non sempre corretto degli strumenti matematici, uso approssimativo del simbolismo
SUFFICIENTE	voto 6	Conoscenza generica ma sostanzialmente corretta, abilità e linguaggio elementari ma pertinenti
DISCRETO	voto da 7 a 8	Conoscenza organica, buone abilità operative, simbologia precisa.
OTTIMO	voto da 9 a 10	Conoscenza approfondita, padronanza delle tecniche risolutive, uso corretto e preciso della simbologia.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. FRAZZETTO MARIO

Materia di insegnamento: DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 15 alunni, 13 femmine e 2 maschi. Provergono tutti dalla 4[^]BT, con cui è proseguita la continuità didattica. Presente in classe un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante di sostegno, che svolge una programmazione differenziata. La maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento prevalentemente recettivo e limitato all'ascolto. Pochi gli alunni che hanno offerto contributi significativi durante le lezioni.

Nel corso dell'anno vi è stato un miglioramento generale nella partecipazione alle lezioni, seguite con attenzione, anche se non sempre con interesse.

La presenza di alcune ottime individualità è riuscita in certi casi a far da traino e da stimolo per gli alunni meno dotati sul piano organizzativo.

Una parte della classe ha dimostrato un impegno adeguato e costante, con buona volontà e disponibilità a lavorare. In alcuni casi, invece, è stato notato un lavoro poco metodico e finalizzato per lo più al raggiungimento della sufficienza nelle verifiche.

Dal punto di vista disciplinare, in generale, non sono mai stati rilevati comportamenti irrispettosi nei confronti dell'insegnante. A volte qualcuno ha manifestato comportamenti e atteggiamenti di disturbo, dovuti fondamentalmente allo scarso interesse verso taluni argomenti, offerti dalla materia di studio.

Infine, relativamente al profitto, la classe mostra un profilo eterogeneo per motivazione, interesse e bagaglio di conoscenze: ad un gruppo di alunne che hanno raggiunto livelli buoni se non ottimi di preparazione se ne contrappongono altri due che presentano livelli più che accettabili e al limite della sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli *obiettivi generali* della disciplina stabiliti nella programmazione iniziale erano stati i seguenti:

- analizzare il mercato turistico
- comprendere il marketing turistico
- conoscere i flussi turistici su Chioggia
- conoscere il metodo della partita doppia per le rilevazioni contabili
- conoscere ed analizzare il bilancio d'esercizio
- conoscere il controllo di gestione
- riconoscere i vari aspetti dell'attività delle imprese di viaggio (adv e tour operator);
- produrre pacchetti di viaggio in particolare nel Veneto

Gli obiettivi d'apprendimento minimi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Rimane sicuramente da potenziare la padronanza e l'uso della terminologia specifica della disciplina, nonché le procedure di calcolo, connesse alle varie problematiche aziendali.

Infine, per qualcuno, resta da consolidare alcuni obiettivi trasversali comportamentali, quali la partecipazione costruttiva alle attività didattiche proposte, la disponibilità alla collaborazione e al dialogo, la ricerca dell'applicazione regolare e del lavorare con cura, la consapevolezza nell'assunzione di atteggiamenti di cortesia e di bon ton, tipici nella cultura dell'accoglienza.

Contenuti

La programmazione iniziale non è stata rispettata pienamente.

Il libro di testo è stato usato in modo parziale; si sono infatti studiati gli appunti e gli esercizi pratici, forniti dal sottoscritto. Il libro è stato ad ogni modo un valido aiuto per qualche argomento che sarà indicato nella presentazione del programma effettivamente svolto da allegare alla presente relazione. Particolare attenzione è stata posta allo studio del territorio e alla città di Chioggia, alle sue problematiche e alla promozione della destinazione turistica

Metodi

La classica lezione frontale, con la schematizzazione alla lavagna dei punti fondamentali dell'intervento ha costituito il metodo di insegnamento più importante. Si è anche lavorato in piccoli gruppi o a due a due o personalmente, soprattutto in laboratorio, per la ricerca di dati e/o informazioni e per la risoluzione di problemi, attinenti agli argomenti trattati. Il video proiettore in laboratorio è stato più volte utilizzato per ragionare con la classe su alcune tematiche relative allo studio dei flussi turistici e all'immagine turistica di Chioggia, ma anche per l'analisi di bilancio e per la contabilità gestionale con l'ausilio di excel.

Mezzi

Il testo in adozione è "Turismo: prodotti, imprese, professioni *per il quinto anno* Corso di discipline turistiche e aziendali" - autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini - Casa Editrice Tramontana. Il testo è stato usato per qualche argomento o parte di argomento. Inoltre, soprattutto all'inizio dell'anno, è stato ripreso il libro di quarta per quanto riguarda la parte inerente alla contabilità e all'analisi del bilancio. Per il resto si sono studiati gli appunti forniti dal sottoscritto. Anche l'utilizzo del laboratorio per le ricerche in internet o per la risoluzione di problemi con excel ha costituito un valido mezzo per l'apprendimento individuale.

Tempi

1° Periodo (trimestre):

- La contabilità elementare
- Il metodo della partita doppia applicata al sistema del reddito
- La contabilità generale e il bilancio
- Analisi di bilancio per margini e indici

2° periodo (pentamestre):

- L'analisi dei costi
- Costi fissi e variabili, speciali e comuni, diretti e indiretti
- Il break evenpoint - modalità grafica e algebrica
- Alcune applicazioni sul bep
- Le configurazioni di costo
- Il full costing e il direct costing
- La formazione del prezzo di vendita
- La produzione di pacchetti turistici
- La pianificazione e la programmazione
- Il business plan
- Il budget e il controllo budgetario
- Il mercato turistico e il marketing
- Le strategie di marketing turistico
- Analisi di dati turistici di Chioggia

Spazi

L'aula della classe e il laboratorio adibito ad Agenzia Turistica.

Criteria e strumenti di valutazione

La tipologia delle prove di verifica si è basata, soprattutto, sui tradizionali compiti in classe, cui ci si preparava in precedenza con esercitazioni similari in classe e a casa e con prove con quesiti a risposta multipla, correlazioni, vero o falso, domande a risposta aperta ecc.. La valutazione ha seguito una misurazione da 1 a 10. In sede di scrutinio la valutazione ha tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

Programma di Discipline Turistiche ed Aziendali

Libro di quarta (copertina verde): ripresa e continuazione + *Appunti dell'insegnante*

Modulo 1 – Rilevazioni elementari e sezionali nelle imprese turistiche

- Unità 3: Le scritture elementari e sezionali nelle imprese turistiche

Le rilevazioni aziendali, le scritture elementari e le contabilità sezionali nelle imprese turistiche

Modulo 2 – Contabilità generale e bilancio d'esercizio delle imprese turistiche

- Unità 1- La gestione delle imprese turistiche

Le condizioni di equilibrio della gestione aziendale, il patrimonio delle imprese turistiche, i valori finanziari e i valori economici, la manifestazione finanziaria e la competenza economica (il principio di competenza con il calcolo di ratei e risconti), l'ammortamento, l'equilibrio economico delle imprese turistiche

-Unità 2: La contabilità generale delle imprese turistiche

il sistema contabile, il piano dei conti, la gestione aziendale e la rilevazione dei fatti aziendali, la contabilità generale e il metodo della partita doppia applicata al sistema del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento

- Unità 3: Il bilancio

Dalla contabilità al bilancio, la costituzione, le operazioni, le scritture di assestamento, le situazioni contabili, il bilancio secondo la normativa civilistica (cenni)

-Unità 4: L'analisi di bilancio

Gli scopi dell'analisi di bilancio, la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, la composizione degli impieghi e delle fonti e le relazioni di equilibrio, l'analisi di bilancio per margini, l'analisi di bilancio per indici

Libro di quinta (copertina gialla)

Modulo 1: Prodotti a catalogo e a domanda

-Unità 1: I mercati e i prodotti turistici

I prodotti del turismo leisure, il prodotto montagna e mare, il turismo dei laghi, della cultura, religioso, della natura e faunistico, enogastronomico, termale, sportivo, giovanile, del made in Italy, delle arti

- Unità 2: I prezzi dei pacchetti turistici

La definizione della variabile prezzo, i metodi per la determinazione del prezzo

Modulo 2: Pianificazione strategica e controllo di gestione

- **Unità 1:** La strategia aziendale e la pianificazione strategica
L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali, la pianificazione strategica, il business plan

- **Unità 2:** il controllo di gestione + appunti dell'insegnante
La contabilità gestionale, La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili, Le configurazioni di costo, La contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni, il mark-up, La break even analysis, Il break even point con metodo algebrico e grafico, il diagramma di redditività, alcune applicazioni sul b.e.p.(ricerca del prezzo dato un utile prefissato; risultato economico e capacità massima produttiva; il bep sull'alta stagione)

- **Unità 3:** La programmazione, il budget e il controllo budgetario
La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget

(*) Modulo 3: Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione + appunti dell'insegnante

- **Unità 1:** Le strategie di marketing
Il marketing strategico e le strategie di marketing, La segmentazione e il targeting, Le strategie di posizionamento, Le strategie di marca, Le nuove strategie e tecniche di marketing (cenni)

- **Unità 2:** Il marketing territoriale e della destinazione + appunti dell'insegnante
Il rapporto tra turismo e territorio, Il marketing territoriale, La destinazione turistica, Il management e il marketing della destinazione, Le strategie di marketing territoriale e della destinazione, Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione
Dati statistici sul turismo a Chioggia; analisi della concorrenza della destinazione Chioggia nel litorale veneto sul prodotto mare

Testo in adozione: "Turismo: prodotti, imprese, professioni" - Casa editrice Tramontana – autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini.

* Nell'ultimo periodo di scuola si vuole affrontare, nell'ambito della preparazione alla 2 prova scritta, alcuni argomenti quali il marketing strategico e operativo.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa BUORA GLEDIS

Materia di insegnamento: ARTE E TERRITORIO

Giudizio sintetico della classe:

Anche se ho conosciuto la classe soltanto quest'anno, ho potuto rilevare una certa disponibilità e partecipazione verso il dialogo educativo, nonché discreto interesse per la disciplina. I risultati ottenuti, sufficienti per tutti gli allievi, si differenziano. Una parte della classe, anche se talvolta utilizza un lessico semplice e poco articolato, ha comunque raggiunto pienamente gli obiettivi minimi, tanto da poter considerare soddisfacente il livello di conoscenza, esposizione e rielaborazione critica dei contenuti. Un altro gruppo di allievi ha invece raggiunto un livello buono e, in alcuni rari casi, anche molto buono e ottimo: sa esporre i concetti in modo chiaro e organico, ha raggiunto una conoscenza appropriata e strutturata dei contenuti.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione iniziale sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi, anche se in maniera diversificata tra le varie componenti della classe:

COMPETENZE: Analizzare un'opera d'arte secondo i suoi caratteri formali e di rappresentazione, i suoi materiali e le tecniche utilizzate. Collocare correttamente opere d'arte, artisti e movimenti studiati nel loro contesto storico, culturale e sociale. Confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei o di epoche e culture differenti, cogliendone gli aspetti di continuità e di novità.

CONOSCENZE: Conoscere le principali caratteristiche delle diverse espressioni artistiche attraverso il lessico specifico della disciplina. Conoscere il rapporto esistente tra le opere d'arte, il contesto storico e geografico in cui sono state prodotte e i loro legami con altri ambiti culturali.

CAPACITA': Analizzare opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e saper spiegare aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate. Saper confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei tra loro o di epoche e culture differenti.

Contenuti

Post-Impressionismo

Georges Seurat

- ▣ Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- ▣ Bagnanti ad Asnières

Paul Cézanne

- ▣ La casa dell'impiccato
- ▣ Natura morta con mele ed arance
- ▣ Ambroise Vollard
- ▣ La montagna Sainte-Victoire
- ▣ Le grandi bagnanti
- ▣ Due giocatori di carte

Henri de Toulouse-Laurec

- ▣ Au Moulin Rouge

Paul Gauguin

- ▣ Autoritratto (I miserabili)

- ▣ La visione dopo il sermone
- ▣ Il Cristo giallo
- ▣ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- ▣ Donne tahitiane

Vincent Van Gogh

- ▣ Mangiatori di patate
- ▣ Autoritratto con cappello di feltro
- ▣ Autoritratto
- ▣ Vaso di girasoli
- ▣ La camera di Vincent ad Arles
- ▣ Notte stellata
- ▣ Le père Tanguy
- ▣ La chiesa di Auvers

Arte giapponese

Simbolismo

Henri Rousseau

- ▣ La zingara addormenta
- ▣ Il sogno

Gustave Moreau

- ▣ Orfeo

Puvis de Chavannes

- ▣ Fanciulle in riva al mare

Ferdinand Holder

- ▣ La notte

Odillon Redon

- ▣ Il ciclope

Divisionismo

Giovanni Segantini

- ▣ Le due madri
- ▣ Trittico delle Alpi

Gaetano Previati

- ▣ Maternità

Angelo Morbelli

- ▣ Il Natale dei rimasti

Emilio Longoni

- ▣ L'oratore dello sciopero

Pelizza Da Volpedo

- ▣ La processione
- ▣ Il Quarto Stato

La scultura europea

Auguste Rodin

Modernismo in Europa: estetica e aspetti generali

Art Nouveau, Liberty, Modernismo

Secessionismo viennese (*Jugendstil*)

Josef Hoffmann

- ▣ Palazzo Stoclet

Joseph Maria Olbrich

- ▣ Palazzo della Secessione

Gustav Klimt

- ▣ Il compimento
- ▣ Il Fregio di Beethoven

Il modernismo catalano

Antoni Gaudì

- ▣ Parco Guell
- ▣ Casa Batllò
- ▣ Casa Milà
- ▣ Sagrada Familia

Le Avanguardie storiche:

Espressionismo

Egon Schiele

- ▣ Autoritratto con Physalis

Edvard Munch

- ▣ Ritratto della sorella Inger
- ▣ Pubertà
- ▣ Il grido
- ▣ Madonna
- ▣ Autoritratto a Bergen
- ▣ Vite vergine rossa

I "Fauves"

Henri Matisse

- ▣ La stanza rossa
- ▣ Nudo blu
- ▣ La musica
- ▣ La danza

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- ▣ Cinque donne nella strada

Der Blaue Reiter

Franz Marc

- ▣ Torre di Cavalli blu

Vasilij Kandinskij

- ▣ Quadro con arciere
- ▣ Composizione VII
- ▣ copertina per Almanacco del Cavaliere Azzurro
- ▣ San Giorgio I

Espressionismo in Austria

Egon Schiele

- ▣ La famiglia
- ▣ Uomo e fanciulla

Cubismo

Pablo Picasso

- ▣ Fabbrica a Horta de Ebro
- ▣ La Casa nel giardino
- ▣ Les demoiselles d'Avignon
- ▣ Suonatore di fisarmonica
- ▣ Natura morta con sedia impagliata
- ▣ Le due sorelle
- ▣ La famiglia di saltimbanchi
- ▣ Ritratto di Olga in poltrona
- ▣ Tre donna alla fontana
- ▣ Bagnante seduta

- ▣ Guernica
- ▣ Donna di Algeri

George Braque

- ▣ Case all'Estaque
- ▣ Grande Nudo
- ▣ Il portoghese

Altre esperienze cubiste

Juan Gris

- ▣ Natura morta con finestra aperta

Fernand Leger

- ▣ Nudi nella foresta

Costantin Brancusi

- ▣ La musa che dorme
- ▣ Maiastra

La Scuola di Parigi

Marc Chagall

- ▣ Io e il mio viaggio
- ▣ Il violinista verde
- ▣ Liberazione

Amedeo Modigliani

- ▣ Nudo disteso

Futurismo

Umberto Boccioni

- ▣ La città che sale
- ▣ Stati d'animo I. Gli adii
- ▣ Forme uniche di continuità nello spazio

Giacomo Balla

- ▣ Dinamismo di un cane al guinzaglio
- ▣ Lampada ad arco

Architettura futurista

Antonio Sant'Elia

Astrattismo

Vasilij Kandinskij

- ▣ Primo acquerello astratto
- ▣ Composizione VIII

Neoplasticismo e *De Stijl*

Piet Mondrian

- ▣ Evoluzione
- ▣ L'albero rosso
- ▣ L'albero grigio
- ▣ Composizione con alberi 2
- ▣ Composizione con rosso, giallo e blu
- ▣ Victory boogie-woogie

Paul Klee

- ▣ Empor
- ▣ Davanti alle porte di Kairouan
- ▣ Strada principale e strade secondarie
- ▣ Canto d'amore durante la luna nuova
- ▣ Pastorale

Dadaismo

Marcel Duchamp

- ▣ Scolabottiglie
- ▣ Fontana
- ▣ Ruota di bicicletta
- ▣ Scatola in valigia

Surrealismo

Max Ernst

- ▣ La vestizione della sposa

René Magritte

- ▣ L'uso della parola

Salvador Dalì

- ▣ La persistenza della memoria
- ▣ Sogno causato dal volo di un'ape
- ▣ La Venere di Milo a cassetti

Joan Mirò

- ▣ La scala dell'evasione

Pop-Art

Andy Warhol

- ▣ Orange Marilyn

Per Verona hanno approfondito:

- ▣ Arco dei Gavi
- ▣ Basilica di San Zeno
- ▣ Castel Vecchio e ponte

Metodi

Lezione dialogata, supportata dalla proiezione delle immagini tramite presentazioni e brevi video didattici inerenti agli argomenti affrontati. Analisi comparata dell'opera d'arte.

Uscita a Verona, in occasione del Job orienta, gli allievi si sono esercitati nel ruolo di ciceroni.

Lezione tipo Clil, con la docente di spagnolo Chiara Vianello, sul dipinto di Picasso Guernica.

Visita guidata partecipata alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia con elaborazione di schede didattiche, per analizzare l'opera d'arte attraverso l'esperienza diretta.

Mezzi

I libri di testo in adozione: Dorflès, Ragazzi, Dalla Costa, *Protagonisti e forme dell'arte* vol. 3 dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Atlas), il quaderno degli appunti, immagini dal tablet. Per gli approfondimenti: cataloghi d'arte, siti internet di didattica dell'arte.

Tempi

Durante il primo periodo (trimestre) dal post-impressionismo al modernismo.

Nel secondo periodo (pentamestre) si è svolto il programma dalle avanguardie alla Pop-Art.

Spazi

L'aula di classe, laboratorio audiovisivi.

La Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, per fare esperienza diretta con l'opera d'arte.

Criteri e strumenti di Valutazione

Il processo di apprendimento è stato oggetto di continua verifica in termini di attenzione e di partecipazione al dialogo educativo. Il livello di apprendimento è stato monitorato con verifiche periodiche, orali e scritte sugli argomenti trattati e approfonditi.

Per la valutazione si sono tenuti presente i seguenti criteri:

Conoscenza e correttezza espositiva dei contenuti

b) Proprietà del linguaggio specifico della disciplina

c) Sintesi e rielaborazione personale

Per la valutazione al termine di ogni periodo, si è tenuto conto oltre che del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. CONTE GIAMPIERO

Materia di insegnamento: Diritto e Legislazione Turistica

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 15 alunni, tra i quali una diversamente abile.

La classe ha sempre cambiato insegnante nel corso del triennio e non è stato agevole coordinare l'insegnamento e i programmi dei diversi anni.

Tuttavia la programmazione fissata all'inizio dell'anno scolastico è stata svolta completamente e gli obiettivi fissati sono stati raggiunti.

L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti, ma complessivamente sono soddisfacenti.

La classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche, anche per gli spunti di attualità offerti dalla vita politica e istituzionale del Paese.

Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità anche ottime.

Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato in alcuni degli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

I rapporti sono stati comunque corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione di argomenti di attualità.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante.

Il linguaggio giuridico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico. Tuttavia si evidenziano notevoli progressi nell'adeguamento e affinamento del lessico giuridico con la ricerca di locuzioni espressive confacenti all'argomento trattato.

Contenuti

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lo Stato

Elementi costitutivi – forma di Stato – forma di Governo

La Costituzione

Nascita – struttura – caratteri – principi fondamentali

Il Parlamento

Il bicameralismo – i sistemi elettorali - La camera e il senato – Il parlamento in seduta comune – I parlamentari – Le funzioni del parlamento – Il procedimento legislativo – Le leggi costituzionali.

Il Governo

Il governo nel sistema politico e costituzionale – La composizione del governo – La formazione del governo – Le crisi di governo – Le funzioni del governo – I decreti-legge – I decreti legislativi – I regolamenti.

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del presidente della repubblica – Elezione, carica e supplenza – La controfirma ministeriale – I poteri – La responsabilità.

La Magistratura

La funzione giurisdizionale – Magistrature ordinarie e speciali – l'indipendenza dei giudici – organi giudiziari e gradi di giudizio

La corte costituzionale

Natura e funzioni – Composizione – Il giudizio sulle leggi – Il giudizio sui conflitti – Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica– Il giudizio sull'ammissibilità dei referendum

L'Unione Europea

La nascita e l'evoluzione – L'organizzazione – gli atti normativi

Libro di testo: Diritto e legislazione turistica – Paolo Ronchetti – Edizioni Zanichelli

Metodi

Lezione frontale e lezione dialogata con la proposizione di casi pratici. Sono state sviluppate attività di ricerca allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e migliorarne la capacità di acquisizione degli argomenti proposti.

Mezzi

Sono stati sviluppati gli argomenti seguendo il testo in adozione; i contenuti sono stati arricchiti e integrati con appunti suggeriti dal docente e con il ricorso a casi pratici. Utilizzo dei quotidiani in sinergia con gli argomenti svolti per attualizzarne i contenuti e fornire spunti di riflessione.

Tempi

1° Periodo

La Costituzione
I principi della forma di governo
Il Parlamento
Il Governo

2° Periodo

Il Presidente della Repubblica
La Magistratura
La Corte Costituzionale
L'Unione Europea

Spazi

L'aula dell'istituto della classe 5° BT. Non è stato possibile utilizzare laboratori per attività di ricerca, che è stata svolta personalmente dagli alunni a casa, con l'utilizzo di mezzi propri.

Criteri e strumenti di Valutazione

La tipologia delle prove di verifica periodica è basata su interrogazioni orali e scritte con domande a risposta aperta. Sono stati preferiti questi criteri di valutazione al fine di abituare

gli alunni all'esposizione dei contenuti utilizzando un linguaggio giuridico sufficientemente tecnico ed appropriato alla disciplina.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. MANENTE SANDRO

Materia di insegnamento: GEOGRAFIA DEL TURISMO

Giudizio sintetico della classe

La classe ha fin dall'inizio assunto e mantenuto un atteggiamento educato e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso; e non si sono rilevati problemi di ordine disciplinare.

Il grado di attenzione e l'interessamento alle tematiche affrontate alle attività proposte è stato complessivamente soddisfacente; per alcuni prettamente scolastico, per altri, invece, l'apporto dato alle tematiche affrontate è stato costruttivo.

L'impegno verso lo studio da parte della maggioranza della classe è stato nel complesso puntuale, così pure apprezzabile il rispetto delle consegne.

Gli standard minimi di apprendimento sia in termini di conoscenze che di abilità sono stati raggiunti da quasi tutta la classe e per diversi studenti in maniera più che positiva.

Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può essere considerato quasi discreto.

Più in particolare il grado di preparazione può dividersi in tre livelli di rendimento:

- livello discreto - buono: un consistente gruppo di allievi, che ha conseguito positivi livelli di rendimento; e per alcuni elementi con un buon grado di assimilazione dei concetti impartiti;
- livello di sufficienza: restante parte di allievi che si è assestata su livelli di sufficienza e comunque con un accettabile grado di preparazione;
- livello non sempre sufficiente : esiguo gruppo di allievi il cui profitto è risultato non sempre positivo, denotando a volte una lacunosa conoscenza e un non sempre adeguato impegno nello studio.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZA:

- **Conoscenza adeguata dei blocchi tematici trattati nel corso dell'anno**

COMPETENZA E ABILITA':

- Saper leggere e interpretare con sicurezza carte tematiche, grafici, tabelle e serie statistiche
- Individuare l'interazione tra il territorio e potenzialità turistiche
- Analizzare il rapporto tra la risorsa turismo e l'ambiente extraeuropeo
- Sviluppare la capacità di cogliere l'interazione tra fenomeni geografici e organizzazione della risorsa turismo a livello globale
- Utilizzare gli strumenti acquisiti nell'ideazione di percorsi turistici
- Progettare, interpretando in modo autonomo percorsi di studio o di ricerca, suggeriti dall'insegnante, utilizzando le procedure acquisite (fra le quali anche il reperimento di fonti, la loro consultazione e utilizzazione, anche con l'ausilio di supporti informatici).
- Acquisire un linguaggio il più appropriato possibile attraverso il quale esprimere in modo corretto e puntuale i fenomeni geografici e turistici studiati.

Contenuti

[parte prima]

**Nucleo tematico : IL TURISMO NEL MONDO
(introduttivo)**

**L'importanza del turismo – Tipi di flussi e principali aree turistiche
Le strutture ricettive - Il sistema dei trasporti
L'impatto del turismo – Turismo responsabile e sostenibile**

[parte seconda]

Nucleo tematico : IL TURISMO NEI PAESI EXTRAEUROPEI

Casi di studio di alcune grandi regioni e nazioni del mondo
(Territorio - Clima e ambienti - Aspetti turistici
Risorse naturali e culturali – Strutture ricettive e flussi turistici)

AFRICA MEDITERRANEA

EGITTO

TUNISIA

MAROCCO

AMERICA SETTENTRIONALE

STATI UNITI

CANADA

AMERICA SETTENTRIONALE

MESSICO

AMERICA CENTRO-MERIDIONALE

BRASILE

PERU

OCEANIA

AUSTRALIA

UNIONE INDIANA

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

GIAPPONE

Libro di testo in adozione:

S. BIANCHI - R. KOHLER - S. MORONI - C. VIGOLINI *"Destinazione Mondo
Corso di geografia turistica" 3*, DE AGOSTINI

Metodi

Sono stati privilegiati metodi di analisi, di sintesi e di confronto, cercando un coinvolgimento dello studente come elemento attivo nell'apprendimento.

Alla base dell'insegnamento vi è stata la lezione frontale dialogata, nella quale è stata richiesta agli allievi una partecipazione costante.

Mezzi

Al libro di testo che è stato uno strumento cardine, è stato affiancato, a seconda delle esigenze, l'uso dell'atlante, di carte e di altro materiale didattico.

Indispensabile la visione di documentari su alcune realtà regionali trattate.

In ambiti circoscritti sono stati svolti lavori, di approfondimento tramite tecniche multimediali (Internet)

Spazi

La maggior parte delle lezioni si è svolta nell'aula della classe.

Indispensabile l'utilizzazione della sala video

Nel raccogliere informazioni e durante la stesura di lavori di approfondimento, gli studenti hanno fatto, a volte ricorso ai terminali collegati a Internet disponibili all'interno della scuola.

Tempi

Il programma si è svolto con la seguente scansione temporale:

Trimestre:

- Nucleo tematico introduttivo (settembre - ottobre)
studio di alcune regioni extraeuropee
(Africa mediterranea, Egitto, Tunisia, Marocco,
America settentrionale, Canada, Stati Uniti)

Pentamestre:

- continuazione dello studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(America centrale, Messico, America meridionale, Brasile, Perù,
Oceania, Australia, India, Cina, Giappone)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione:

- la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi, sintesi e correlazione, di rielaborazione critica personale;
- la capacità di esporre i concetti in modo chiaro e approfondito;
- la capacità di usare gli strumenti ed il linguaggio specifici della materia;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva.

Le verifiche, non meno di due per quadrimestre (cercando di privilegiare l'esposizione orale), sono state effettuate secondo la seguente tipologia.

- Prove scritte: Test strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, correlazioni).
elaborati di simulazione terza prova
- Prove orali: Colloqui approfonditi, colloqui brevi.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. CAMUFFO FRANCO

Materia di insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Giudizio sintetico della classe

La classe composta da 15 Alunni, è apparsa sin dall'inizio rispettosa e sufficientemente collaborativa.

L'impegno e la partecipazione sono stati corretti sia nelle attività pratiche che verso gli aspetti cognitivo-teorici della disciplina.

Il livello di partenza, rilevato con i tests di ingresso, delle capacità operativo-sportive, condizionali e coordinative, è apparso complessivamente appena sufficiente e in alcuni casi limitata la conoscenza dei contenuti specifici.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza continua , buono il rispetto delle regole di comportamento, accettabile la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

Obiettivi raggiunti

Capacità condizionali: solo parzialmente migliorata la resistenza generale di tipo aerobico, più corretto il miglioramento della forza a carico naturale e della mobilità articolare, anche se non completamente conseguiti causa oggettiva mancanza di tempi sufficienti di lavoro (due ore di lezione settimanale non incidono positivamente a livello organico negli adolescenti).

Capacità coordinative: acquisito in quasi tutti gli allievi un buon controllo segmentario in relazione a diverse situazioni spazio-temporali complesse e nell'equilibrio dinamico.

Capacità operativo-sportive: nel complesso accettabile la competenza motoria nelle varie attività svolte .Sufficiente la conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati durante l'anno, sufficiente anche la capacità di applicarne le tecniche e le tattiche.

Contenuti

SETTEMBRE-OTTOBRE

Test sulle capacità condizionali: Test forza mm.. Addominali, Test elasticità arti inferiori, Test Velocità, Test forza arti inferiori;4 Unità Didattiche.

Giochi polivalenti :calcio con varianti,pallamano,.

Corsa di resistenza.

Esercizi a corpo libero a carattere generale.

NOVEMBRE-DICEMBRE

Giochi polivalenti ; 4 U.D.

Corsa di resistenza;4 U.D.

Lo Stretching.

GENNAIO – FEBBRAIO-MARZO

Corso di Nuoto

APRILE- MAGGIO –GIUGNO

Corso Primo Soccorso.

Capacità coordinative: esercizi di mobilità articolare a corpo libero. Percorsi, Circuiti a stazioni, esercizi di potenziamento generale a carico naturale e con uso di manubri e pallone medicinale;4 U.D.Capacità operativo-didattiche: esercitazioni al Palco di salita e traslocazioni al Quadro svedese.4 U.D.

Esercitazioni di Unihoc , Atletica leggera ; 4 U.D.

N.B.:ogni Unità Didattica è composta da 2 ore di lezione.

Metodi

Tenuto conto del livello di partenza della classe, rilevato dai test iniziali, ho adottato prevalentemente il lavoro per gruppi, a squadre, a coppie, con indicazioni di tipo frontale. Nelle attività ludiche, sia a squadre sia a coppie, ha prevalso l'utilizzo del metodo del problem-solving.

Durante la spiegazione degli aspetti teorico-cognitivi ho utilizzato la spiegazione frontale.

Mezzi

Attrezzature della palestra per le attività pratiche: palloni di vario peso e dimensione, racchette e palline per Unihoc, Big-hand.

Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.

Amplificatore con mangianastri per le lezioni con la musica.

Fotocopie dal libro di testo.

Tempi

Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, ciascuna composta da due ore di lezione.

Spazi

Abbiamo utilizzato in prevalenza la palestra, a volte la palestrina e l'aula per alcune lezioni teoriche. Anche lo spazio esterno (Cortile della Scuola, la rivetta del Lusenzo e Pista "Rosa") sono stati usati con frequenza.

Criteri e strumenti di Valutazione

Nelle verifiche pratiche dei test coordinativi e condizionali i punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**Prof. DORIA MARCO****Materia di insegnamento: RELIGIONE****Giudizio sintetico della classe**

La classe V B tur è composta da 15 alunni, di cui 5 non seguono l'insegnamento di religione. Le lezioni sono state seguite con interesse e partecipazione, il comportamento è stato corretto, il profitto medio ottenuto è risultato buono. Le attività educative didattiche si sono svolte positivamente.

Competenze

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo e

i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Contenuti

1. Il senso religioso: la ragione come finestra aperta sulla realtà e la fede come vertice della ragione. 2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana. Il valore della vita umana e il dono della vita. 3. Avvento come attesa dell'uomo. Natale: ppt su Maria la "Madre di Dio". La passione di Gesù: i Cristeros nel Messico. 4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno. Il messaggio per la pace di Papa Francesco. L'Europa oggi. La morte di Fidel Castro e la religione. 5. La giustizia sociale: l'esperienza e l'opera di Madre Teresa di Calcutta. La carità: le esperienze della "Colletta Alimentare" e del "Dona cibo". Il terremoto e i monaci di San Benedetto da Norcia. I conflitti e le guerre del novecento: la crocifissione in Chagall e Guttuso; la Shoah: parlare di Dio dopo Auschwitz; H. Arendt e la "banalità del male". Il fondamentalismo nel Medio Oriente e la posizione del magistero della Chiesa.

Metodi e mezzi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale.

Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

Tempi e spazi

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V B tur e l'aula video.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2016.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA
SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "B"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "B"

TURISMO

DOCENTI	firma
Boscolo Susanna	<i>Susanna Boscolo</i>
Cattozzo Loreta	<i>Loreta Cattozzo</i>
Vianello Erminia	<i>Erminia Vianello</i>
Varagnolo Sara	<i>Sara Varagnolo</i>
Vianello Chiara	<i>Chiara Vianello</i>
Pizzardi Antonio	<i>Antonio Pizzardi</i>
Frazzetto Mario	<i>Mario Frazzetto</i>
Manente Sandro	<i>Sandro Manente</i>
Buora Gledis	
Conte Giampiero	<i>Giampiero Conte</i>
Camuffo Franco	<i>Franco Camuffo</i>
Doria Marco	<i>Marco Doria</i>
Greggio Romina	<i>Romina Greggio</i>

Rappresentanti degli alunni	firma
Amirante Camilla	<i>Camilla Amirante</i>
De Ambrosi Giada	<i>Giada De Ambrosi</i>

N.B. Con la firma i rappresentanti di classe dichiarano, soprattutto, di aver preso visione dei programmi svolti in classe dai singoli docenti.